

Osservatorio *Italia-razzismo* □ □

I promotori della campagna “L'Italia sono anch'io” hanno organizzato per oggi, primo ottobre, una giornata nazionale di raccolta firme a sostegno di due leggi di iniziativa popolare. La prima riguarda la modifica dell'attuale normativa sulla cittadinanza, con particolare riferimento alla condizione dei minori stranieri che nascono o crescono nel nostro territorio. La legge vuole introdurre uno *ius soli* “temperato”, un diritto di suolo, cioè, che renda cittadino chi nasce nel territorio dello stato, indipendentemente dalla cittadinanza dei suoi genitori. Al momento in Italia vale lo *ius sanguinis*: la cittadinanza, cioè, viene tramandata dai genitori ai figli. La seconda proposta di legge riguarda il diritto di elettorato attivo e passivo per i lavoratori stranieri regolarmente presenti da almeno cinque anni. Moltissime le adesioni a questa campagna, promossa da 19 organizzazioni della società civile tra cui Acli, Arci, Caritas, Centro Astalli, Cgil, Cnca, Comitato 1° Marzo, Lunaria, Libera. Il 22 settembre c'è stata una prima raccolta firme a Roma a cui hanno partecipato centinaia di persone tra le quali Pierluigi Bersani, Ascanio Celestini e Nichi Vendola. Il 25 settembre, inoltre, il comitato ha “marciato” da Perugia ad Assisi (marcia della Pace) e ora la mobilitazione continua in tutta Italia con la raccolta delle firme da parte dei comitati locali. L'obiettivo è quello di arrivare a quota 50mila, soglia minima necessaria per presentare le due proposte di legge in Parlamento. Tutte le informazioni su dove trovare i banchetti nella vostra città sono sul sito www.litaliasonoanchio.it. Chi non ha la tessera elettorale non può firmare, ecco perché a darsi da fare sarà chi è già cittadino.

l'Unità, 01-10-2011